

REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA SANITÀ
DIREZIONE SANITÀ
Settore Prevenzione e Veterinaria

**PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE
DEI LABORATORI CHE INTENDONO SVOLGERE ANALISI
PER L'AUTOCONTROLLO DELLE IMPRESE ALIMENTARI**
Aggiornata a novembre 2018

In data 08 luglio 2010, al fine di ottemperare a quanto previsto dai Regolamenti CE/178/2002 e CE/852/2004, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha sancito un accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, recante “Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali dei laboratori e modalità per l’effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione di conformità dei laboratori”. Agli articoli 2, 3, 4 e 5 di tale Accordo sono specificati i requisiti minimi richiesti ai laboratori che intendono effettuare analisi per l’autocontrollo per le imprese alimentari, che devono essere accreditati per singole prove o per gruppi di prove, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da un organismo di accreditamento conforme ai criteri generali stabiliti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011. In Italia tale organismo unico è rappresentato da ACCREDIA

Ai fini dell’iscrizione nell’elenco regionale, si forniscono le seguenti indicazioni procedurali:

- **l’iscrizione nell’elenco regionale** è subordinata alla **presentazione, al Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, della domanda di inserimento in duplice copia (di cui una in carta legale)**, sottoscritta del responsabile del laboratorio, rivolta alla “Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Prevenzione e Veterinaria – Corso Regina Margherita 153 bis, 10122 Torino”, con l’indicazione delle matrici sulle quali si intendono effettuare gli accertamenti e delle analisi che il laboratorio intende effettuare (**Allegato 1 della modulistica**);
- l’ASL territorialmente competente sul laboratorio, successivamente alla verifica della completezza e della congruenza della documentazione ricevuta, trasmetterà l’istanza e gli allegati al Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione Piemonte che provvederà all’inserimento nell’elenco regionale;
- la domanda deve essere corredata dalla documentazione seguente:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme ai criteri del D.P.R. 28/12/2000 n. 445), relativa all’iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente (**Allegato 2 della modulistica**);
 - relazione tecnico-descrittiva con indicazioni sulle strutture ed attrezzature disponibili, sulla dotazione strumentale, sul personale;
 - copia delle autorizzazioni concesse per l’esercizio dell’attività (certificato di agibilità ed usabilità dei locali, autorizzazione allo scarico dei reflui, sicurezza delle apparecchiature ecc. ed eventuali altre autorizzazioni; tali documenti possono essere sostituiti da autocertificazione di possesso – **Allegato 4 della modulistica**);
 - planimetria (preferibilmente in scala 1:100), da cui si evincano la destinazione dei locali e la disposizione delle attrezzature;

- copia del Certificato di accreditamento rilasciato da ACCREDIA, con l'elenco allegato delle prove accreditate per singola matrice;
- in alternativa al punto precedente, una dichiarazione dell'organismo certificatore che la pratica di accreditamento è in corso e per quali prove è stato richiesto (con il vincolo temporale di 18 mesi entro cui conseguire l'accreditamento) (**Allegato 3 della modulistica**);
- nel caso in cui il laboratorio intenda affidare talune analisi ad un laboratorio terzo già accreditato ed inserito in un elenco regionale, compilare l'**Allegato 5 alla modulistica**.

L'accertamento dell'idoneità dei locali, delle attrezzature e delle dotazioni strumentali sarà invece successivo all'inserimento nell'elenco regionale e verrà effettuato nell'ambito della normale attività di controllo ufficiale dal personale del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente.

Le spese relative all'applicazione della procedura di accreditamento sono poste a carico dei titolari dei laboratori richiedenti.

I laboratori esterni alle industrie alimentari non aventi sede in Piemonte, che intendono effettuare analisi ai fini dell'autocontrollo, possono operare sul territorio regionale purché iscritti negli elenchi presenti nelle Regioni di competenza.

Infine, si evidenzia l'importanza, da parte dei laboratori, di garantire la registrazione di eventuali non conformità analitiche rilevate in fase di autocontrollo per le industrie alimentari, ai fini delle verifiche da parte dell'Autorità Competente. Al riguardo, per agevolare le attività di controllo di cui sopra è stato predisposto l'**Allegato 6 "Registro delle Non Conformità Analitiche"** quale facsimile da utilizzare da parte dei laboratori di autocontrollo iscritti nell'elenco regionale, la cui corretta tenuta ricade sotto la diretta responsabilità del titolare/legale rappresentante del laboratorio. Sarà, altresì, cura dei responsabili dei laboratori mantenere una progressiva raccolta e conservazione dei referti analitici riferiti ad accertate non conformità.

Per informazioni: 011.4322230
Dr. Ugo Baldi: 334.6363182